

OGGETTO: Adesione al protocollo d'intesa tra la Regione Marche e il Comune di Macerata per la fruizione dei servizi e di collaborazioni dell'Ufficio di Collegamento della Regione Marche presso le istituzioni comunitarie a Bruxelles.

L'anno duemiladue, addì nove del mese di gennaio in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 10.00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

PRESIDENTE: Marconi Lorenzo – Vice Sindaco

ASSESSORI: Bianchini Sport Massimiliano
Compagnucci Mauro
delle Fave Raffaele
Di Pietro Stefano
Lattanzi Michele

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Luciano Salciccia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la Regione Marche, in conformità all'art. 58 L. 6/2/1996 n. 52, ha istituito un Ufficio di Collegamento con le istituzioni comunitarie con sede a Bruxelles;

Atteso che tale Ufficio di collegamento ha come finalità sia la promozione degli interessi del territorio regionale presso le istituzioni europee sia la divulgazione di informazioni sulle politiche e iniziative comunitarie, sulle iniziative progettuali e i finanziamenti europei, sul partnerariato, sui corsi di formazione su iniziative comunitarie;

Ritenuto opportuno dar luogo ad un'attività di collaborazione tra l'Ufficio di Collegamento e il Comune di Macerata allo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di relazioni con le Istituzioni dell'Unione Europea;

Considerato che le attività svolte dall'Ufficio di Collegamento saranno svolte gratuitamente, salvo il caso in cui saranno necessarie specifiche professionalità o prestazioni aggiuntive;

Visto l'allegato schema del protocollo d'intesa inviato dalla Regione Marche relativamente al rapporto instaurando;

Considerato, inoltre, che la ricerca di finanziamenti comunitari è un preminente obiettivo dell'Amministrazione la quale sull'argomento ha peraltro già avviato procedure e condotto analisi di fattibilità;

Rilevato, ancora, che con atto di Consiglio Comunale del 18/12/2001 n. 120 di approvazione del Bilancio di Previsione 2002 e della Relazione Provvisoria e Programmatica, quest'ultima è stata integrata con un emendamento in base al quale l'Amministrazione si è impegnata ad intensificare "nel corso del triennio successivo tutte le iniziative necessarie per formulare progetti volti all'ottenimento di contributi erogati da organismi comunitari ed internazionali";

Ravvisato pertanto potersi aderire all'iniziativa partecipando all'Ufficio di Collegamento nei termini sopra esposti, tradotti nel protocollo d'intesa di cui allo schema allegato;

Vista l'attestazione del Dirigente del Servizio Segreteria Generale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente esecutiva;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di aderire al protocollo d'intesa in oggetto, considerata l'importanza che tale Ufficio di collegamento rivestirà nell'ambito dei finanziamenti comunitari alla luce della crescente necessità di accedere a nuove fonti di finanziamento ed in ottemperanza a quanto deciso dal Consiglio Comunale in merito ai contributi europei;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione con la Regione Marche;
- 3) di dare atto che tale deliberazione non necessita di impegno di spesa in quanto il servizio offerto dalla Regione Marche è gratuito salvo quanto previsto nell'art. 3 della medesima convenzione in caso di apporto di specifiche professionalità o prestazioni aggiuntive;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, previa ulteriore votazione unanime e palese.

AC/

Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e
per la fruizione dei servizi e di collaborazioni dell'Ufficio di Collegamento della Regione Marche presso le Istituzioni comunitarie a Bruxelles

La Regione Marche, nella persona del e (Ente) con sede in, in seguito indicato come, nella persona del suo

Premesso che:

con Legge n. 4 del 17.3.1998, la Regione Marche ha istituito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 58 della Legge 6 Febbraio 1996, n. 52 un Ufficio di Collegamento con le Istituzioni Comunitarie con sede a Bruxelles, in seguito denominato Ufficio di Collegamento;

Considerato che:

l'Ufficio di Collegamento ha come finalità anche la promozione degli interessi del territorio regionale presso le Istituzioni dell'Unione Europea;

le finalità e l'organizzazione operativa di tale Ufficio sono state già presentate all'insieme degli Enti Locali marchigiani nonché alle Associazioni economiche di categoria, alle Organizzazioni Sindacali e alle altre istituzioni pubbliche e private presenti nelle Marche, al fine di potenziare la capacità di programmazione e di intervento per la promozione e la tutela degli interessi delle Marche nei confronti delle Istituzioni dell'Unione Europea;

l'(Ente.....) e la Regione Marche hanno interesse a collaborare nell'ambito dei propri compiti istituzionali, relativamente a:

- informazioni sulle politiche ed iniziative comunitarie (invio e-mail del foglio giornaliero e del bollettino quindicinale);
- raccordo con i servizi delle istituzioni comunitarie, al fine di acquisire informazioni e pareri in merito ad iniziative progettuali presentate e ai finanziamenti europei;
- ricerca di partners con i quali collaborare per la presentazione di progetti comunitari;
- assistenza alle delegazioni organizzative dagli enti locali in visita presso le sedi delle Istituzioni Comunitarie o per l'organizzazione da parte dell'ente locale di corsi, seminari ed iniziative varie;
- organizzazioni e supporto per corsi di formazione su tematiche attinenti le iniziative comunitarie (la Regione mette a disposizione la sede di Bruxelles ed eventuale assistenza), organizzazione di seminari ed iniziative varie.

Ritenuto opportuno dar luogo, in via sperimentale, a un'attività di collaborazione tra

l'Ufficio di Collegamento e, allo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di relazioni tra il sistema e le Istituzioni dell'Unione Europea;

Si conviene quanto segue:

Art. 1: Attività previste

La Regione Marche, tramite il proprio Ufficio di Collegamento presso le Istituzioni Comunitarie a Bruxelles, si impegna a mettere a disposizione dell'Ente quanto segue:

- a) informazioni sulle politiche ed iniziative comunitarie (invio e-mail del foglio giornaliero e del bollettino quindicinale);
- b) raccordo con i servizi delle istituzioni comunitarie, al fine di acquisire informazioni e pareri in merito ad iniziative progettuali presentate e ai finanziamenti europei;
- c) ricerca di partners con i quali collaborare per la presentazione di progetti comunitari;
- d) assistenza alle delegazioni organizzate dagli enti locali in visita presso le sedi delle istituzioni comunitarie o per l'organizzazione da parte dell'ente locale di corsi, seminari ed iniziative varie;
- e) organizzazioni e supporto per corsi di formazione su tematiche attinenti le iniziative comunitarie (la Regione mette a disposizione la sede di Bruxelles ed eventuale assistenza), organizzazione di seminari ed iniziative varie.

Altre eventuali attività di approfondimento su specifiche tematiche delle politiche comunitarie di interesse dell'(ente) che saranno convenute direttamente con il responsabile dell'Ufficio di Collegamento.

Art. 2: Modalità operative

Il "Bollettino informativo" è inviato direttamente alla sede dell'(ente.....), di norma mediante posta elettronica. Le altre attività di cui ai punti da b. a e. dell'art. 1, saranno svolte, tenuto conto della loro natura e dell'impegno che comportano. Le richieste avanzate sono trattate tenendo conto delle priorità dell'Ufficio di Collegamento nell'espletamento della sua funzione istituzionale in favore della Regione Marche, dei suoi organi politici e servizi tecnici.

Art. 3: Aspetti finanziari

Nel periodo sperimentale, le attività di cui al precedente articolo 1, sono svolte gratuitamente e nel rispetto delle priorità indicate all'art. 2. Qualora per lo svolgimento delle attività indicate ai punti ad b. a e. sia necessario l'apporto di specifiche professionalità o prestazioni aggiuntive, l'Ufficio di collegamento potrà avvalersi della Società di supporto agli Uffici delle 5 Regioni del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo). Il responsabile dell'Ufficio di Collegamento valuta, in collaborazione con i responsabili indicati dall'(ente...), gli effettivi costi da porre a carico dello stesso

(ente.....).

Art. 4: Corso di tirocinio presso l'Ufficio di Collegamento

L'Ufficio ospita per un periodo di tirocinio un corsista proposto dall'(ente....) in accordo con la Regione Marche.

Tale corso avrà la durata, di norma, di mesi 5 e si svolgerà secondo un calendario concordato tra le parti.

L'attività di tirocinio si sostanzia in:

- approfondimento di particolari temi riguardanti le politiche comunitarie, sulla base di un programma di lavoro che è concordato al momento dell'entrata in formazione con il Responsabile e/o Dirigente dell'Ufficio;
- partecipazione al lavoro dell'Ufficio e alla attività di programmazione comune delle 5 Regioni;
- partecipazione e assistenza, su indicazione del Responsabile e/o del Dirigente dell'Ufficio, alle riunioni esterne presso le istituzioni comunitarie o presso la Rappresentanza permanente o presso le altre Regioni italiane ed europee presenti a Bruxelles, alle quali l'Ufficio è chiamato a partecipare;
- svolgimento, su indicazione del Responsabile e/o del Dirigente dell'Ufficio, di attività inerenti i dossier di interesse regionale.

Al termine del periodo di formazione il corsista rimette un rapporto sulle attività svolte e/o che hanno fatto oggetto di apposita ricerca. Lo svolgimento complessivo del corso, l'apporto qualitativo fornito, nonché il rapporto finale elaborato, sono oggetto di apposita motivata valutazione da parte del Responsabile e/o del Dirigente dell'Ufficio.

La partecipazione al corso dà luogo ad un attestato di frequenza rilasciato dalla Regione Marche, Ufficio di Collegamento presso le Istituzioni Comunitarie.

Art. 5: Durata del presente protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza le parti effettueranno una comune valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti e definiranno le condizioni per il rinnovo dell'intesa.

Per la Regione Marche

Per l'(ente....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL VICE SINDACO - PRESIDENTE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata
all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **21.01.2002**

al **05.02.2002**

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente delibera, a norma dell'art. 134 - III° comma -
del T.U.E.L. N. 267/2000 è divenuta esecutiva

II

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Art. 134 - IV° comma - T.U.E.L. N. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE

ESEGUIBILE IL 09.01.2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, li 21.01.2002

IL SEGRETARIO GENERALE

TRASMETTERE

AL SERVIZIO VICE SEGRETARIO GEN.LE

per esecuzione

AL SERVIZIO RAGIONERIA

per competenza

Avvertenze e Direttive _____

Data 21.01.2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

4 del 09 GENNAIO 2002 PROT. N. 709

8